

Veneto Agricoltura
CENTRO ITTICO DI VALDASTICO

Sede in VIA FORME CERATI 1 - 36040 VALDASTICO (VI)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Gestione degli obblighi ittiogenici - attività di ripopolamento e verifica disciplinari di concessione

Per quest'anno sono assoggettati all'obbligo di semina di materiale ittico autoctono 190 concessionari per un totale complessivo di 411 derivazioni idriche distribuite nelle province di Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Venezia e Rovigo.

Le operazioni di semina si sono svolte nelle province in gestione tra i mesi di marzo e ottobre. Le specie ittiche seminate risultano essere: la trota fario, la trota marmorata, il luccio, carpa e la tinca. Il quantitativo seminato risulta essere pari a 1.978.000 unità.

Gestione degli obblighi ittiogenici - Visite locali di istruttoria per il rilascio di concessioni idriche

Nel corso dell'anno si è preso parte a 27 visite locali di istruttoria per altrettante derivazioni. Nel complesso sono state valutate 229 richieste di derivazione ripartite nelle Province del Veneto.

Realizzazione di un impianto fotovoltaico

Tenendo conto dei rilevanti costi di esercizio riferiti all'energia elettrica, tali da limitare pesantemente il raggiungimento del potenziale produttivo del Centro Ittico, è stato proposto l'utilizzo di energie rinnovabili con la realizzazione, date le caratteristiche del sito, di un impianto fotovoltaico per la produzione autonoma di energia elettrica. L'iter amministrativo per la predisposizione dell'impianto è in corso.

Gestione riproduttori, produzione e mantenimento della biodiversità di trota marmorata

Sono state create le condizioni necessarie per garantire il condizionamento ottimale dei riproduttori e delle loro discendenze. A tale scopo, sono state curate l'alimentazione, la temperatura e la salubrità del pesce.

Sono state prodotte circa 450.000 uova embrionate. Si è proseguito con la fase di primo allevamento e svezzamento del novellame.

I 18 lotti prodotti (sei per ogni ceppo), allevati nelle medesime condizioni hanno evidenziato distinte capacità di accettare il cibo naturale e/o artificiale offerto, provocando percentuali di mortalità diverse fra i lotti allevati, con perdite comprese tra il 25% e il 70% dell'intero lotto.

La maggior parte del materiale ittico prodotto è stato ceduto a diverse pezzature sia per l'adempimento degli obblighi ittiogenici, sia alle Associazioni di Pesca e Province che ne hanno fatto richiesta.

Test di verifica dell'efficacia del colorante Alizarina rossa nella marcatura di trote per ripopolamento

Si è proceduto alla verifica dell'efficacia di uno specifico marcatore dei tessuti ossei, specificatamente delle scaglie, denominato *Alizarina rossa*, tramite metodiche tecnico-scientifiche innovative, in soggetti giovanili di trota destinati al ripopolamento delle acque correnti regionali.

Manutenzioni straordinarie ed acquisizione attrezzature

Per rispettare le normative relative alla buona pratica in allevamento, è stata predisposta la manutenzione delle vasche in cemento esterne ed interne (avanotteria e zona riproduttori) e l'acquisto di nuove attrezzature specifiche, necessarie alla gestione ed alla produzione di materiale ittico di pregio, quali pasarelle, griglie e rete antiucello per le vasche esterne.

Tecniche di produzione di Scazzone (Cottus gobio) per scopi alimentari

Le attività svolte fin ora ci hanno permesso di predisporre, presso due tritocolture vicentine, due piccole avanotterie dedicate alla riproduzione, stabulazione degli adulti, incubazione delle uova ed allo svezzamento degli avannotti di scazzone fino al raggiungimento della taglia commerciale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. La Relazione sulla Gestione accompagnatoria del Bilancio dei Centri, non viene pertanto redatta, in quanto si rimanda alle Relazioni semestrali sull'andamento della gestione di Vento Agricoltura di cui all' art. 5 lett. c) L.R.V. n. 35/1997.

La presente Nota Integrativa, inoltre fornisce delle informazioni integrative ritenute utili per dare una rappresentazione corretta e veritiera, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Essa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si rappresentato le voci collegate ai crediti e ai debiti maturati verso operatori esteri ritenute scarsamente significative in quanto Veneto Agricoltura intrattiene rapporti con l'estero solo sporadicamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del centro nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alle seguenti aliquote, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti:

- Software: 25%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto

ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3 %
- costruzioni leggere: 10 %
- pompe attività ittica: 20 %
- impianti per att. ittica: 8 %
- attrezzature att. ittica: 20 %
- attrezzature minute att. ittica: 20 %
- mobili d'ufficio: 12 %
- macchine elettroniche d' ufficio: 20 %
- attrezzatura di laboratorio: 15%
- attrezzatura minuta di laboratorio: 25%
- autoveicoli da trasporto: 20%

Non si è provveduto ad applicare l'art 2 comma 18 del D.L. 262/2006 in quanto il valore dei fabbricati in carico al centro è costituito esclusivamente dalle spese di costruzione, di ristrutturazione o di manutenzione sostenute negli anni. Tale valore non tiene pertanto conto del valore dei terreni. I fabbricati in oggetto si intendono utilizzati esclusivamente per i fini istituzionali del Centro e pertanto i relativi ammortamenti sono eseguiti unicamente per rispettare i principi civilistici di correttezza e veridicità all'interno del bilancio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono iscritti al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi e/o oneri.

Fondo TFR

Nel bilancio non appare un Fondo T.F.R. poiché il centro non ha personale operaio. Tutti i dati relativi al Fondo T.F.R. degli impiegati sono indicati nel Bilancio di Contabilità Finanziaria che accoglie il costo complessivo del personale impiegatizio e dirigenziale.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, non vengono esposte sui singoli bilanci di Centri e Aziende poiché vengono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti da Veneto Agricoltura nell'anno.

Il centro che svolge prevalentemente un'attività di tipo commerciale, è

assoggettato, ai fini IRAP, alle modalità previste per le Amministrazioni Pubbliche di cui all' art. 10 bis, comma 2) del D.Lgs. 446/1997 in quanto equiparato alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 lett. e-bis D.Lgs 446/97.

L'imposta quindi, è calcolata, secondo le disposizioni dell'art. 5 D.Lgs. 446/1997, per tutte le attività commerciali complessivamente svolte nell'anno da Veneto Agricoltura.

Costo del Personale

Il costo del personale impiegatizio e dirigenziale rilevato nel bilancio del centro è dato solamente dalle unità direttamente impiegate nella struttura periferica. Non sono stati attribuiti i costi di direzione e segreteria centrale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei contributi in conto esercizio

I ricavi per contributi relativi all'attività istituzionale rispettano il principio della competenza temporale, poiché rappresentano il rimborso delle spese, di competenza dell'anno, sostenute dal centro per la realizzazione di tale attività.

Essi costituiscono uno storno indiretto dei costi sostenuti per l'attività istituzionale, svolta per conto della Sede Centrale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile ove disciplina il rinvio al punto 6) dell'art. 2427 si precisa che le garanzie su debiti assistiti da garanzie sono rilevate nei documenti di bilancio redatti ai sensi della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

Dati sull'occupazione

La seguente tabella evidenzia il personale, ripartito per categoria, in carico al centro negli ultimi due anni.

Organico medio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	5	5	
Operai	2	3	-1
Altri	1	2	-1
	9	11	-2

Dirigenti - Anno 2012

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Dirigente al 6%

Impiegati - Anno 2012

Dirigenti - Anno 2011

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Dirigente al 2%

Impiegati - Anno 2011

- Nr. unità: 5

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Referente del Centro
- Nr. 1 Tecnico al 50%
- Nr. 1 Tecnico al 10%
- Nr. 1 Contabile al 33%
- Nr. 1 Segretaria al 8%

Altri contratti - Anno 2012

Nr. 1:

- Nr. 1 Contratto di Collaborazione
Coordinata a Progetto per 15 mesi

- Nr. unità: 5

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Referente del Centro al 70%
- Nr. 1 Tecnico al 10%
- Nr. 1 Tecnico al 20%
- Nr. 1 Contabile al 20%
- Nr. 1 Segretari al 4%

Altri contratti - Anno 2011

Nr. 2:

- Nr. 1 Contratto di Collaborazione
Coordinata a Progetto per 5 mesi
- Nr. 1 Contratto di Collaborazione
Coordinata a Progetto per 4 mesi

Operai - Anno 2012:

Nr. unità 2 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2012 sono:

- 290 per gli operai a tempo determinato.

Operai - Anno 2011:

Nr. unità 3, di cui nr. 0 OTI e nr. 3 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2011 sono:

- 393 per gli operai a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a dirigenti ed impiegati è quello del settore Federambiente.

Attività**B) Immobilizzazioni****Totale delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Valore Netto	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	0	0	0
Immobilizz. Materiali	193.679	215.306	(21.627)
	193.679	215.306	(21.627)

Variazioni nel corso dell'anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Acquisizioni per Investimenti realizzati	28.159	0	28.159
Beni durevoli interamente ammortizzabili nell' anno	3.842	3.842	0
Contributi su investimenti	0	15.736	(15.736)
Ammortamenti		34.050	(34.050)
Cessioni/Dismissioni	0	0	0
Giroconti positivi (*)	0	0	0
Giroconti negativi (**)			0
	32.001	53.628	(21.627)

Gli investimenti realizzati nell'anno presso il Centro Ittico di Valdastico ammontano ad euro 28.159, di cui 15.736 finanziati con contributi regionali DGRV 3538/10 e 3538/2008.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
455	251	204

Le Rimanenze risultano così suddivise:

	31/12/2012	31/12/2011
Materie prime, sussidiarie e di consumo	455	251
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
Lavori in corso su ordinazione		
Prodotti finiti e merci		
Acconti		
	455	251

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
34.119	4.689	29.430

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	29.101			29.101
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	2.738			2.738
Verso controllanti				
Verso altri	2.281			2.281
Arrotondamento	(1)			(1)
	34.119			34.119

I crediti verso clienti sono iscritti come esigibili entro 12 mesi. Non vi sono crediti in sofferenza, ma per motivi prudenziali sono stati comunque decurtati del Fondo Svalutazione accantonato per euro 2.395.

I crediti verso imprese collegate sono rappresentati dai crediti verso i Centri e le Aziende di Veneto Agricoltura, così ripartiti:

- credito verso il Centro Ittico Sperimentale di Bonello (euro 45);
- credito verso il Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Monecchio Precalcino (euro 2.693);

I crediti verso "altri" sono rappresentati da:

- Crediti v/INPS (euro 1.216);
- Crediti per buoni pasto ancora da distribuire (euro 142);

- Crediti per anticipi verso alcuni fornitori o per note di accredito non ancora incassate (euro 923).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
70.405	22.385	48.020

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	70.405	22.385
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	70.405	22.385

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di conto corrente bancario alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
135	147	(12)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012, l'importo rappresenta:

- il rateo degli interessi attivi (euro 135).

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
65.379	135.802	(70.423)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Capitale	228.111	250.121	(22.010)
Altre Riserve			0
Riserva per Conversione in Euro			0
Utile (Perdita) portati a nuovo			0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(162.732)	(114.319)	(48.413)
Totale	65.379	135.802	(70.423)

Movimentazioni del Capitale	Incrementi	Decrementi	Variazioni Nette
- per il totale degli investimenti dell' anno	28.159		
- per i contributi su investimenti dell' anno		15.736	
- per copertura ammortamenti anno 2011		34.433	
- per dismissioni di beni durevoli non interamente ammortizzati			
- per restituzione Dotazione Iniziale di Capitale a V.A.			
- per rilevazione investimenti degli anni precedenti (*)			
	28.159	50.169	(22.010)

Il conto di Capitale accoglie tutti i movimenti riguardanti gli investimenti dell'anno del centro e dà copertura alla quota di perdita dell'esercizio 2011.

Descrizione riserva	Importo alla data della chiusura	Utilizzi possibili della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	228.111	B	-	-	--
Altre riserve		-	-	-	-
Riserva per conversione in Euro		-	-	-	-
Utile (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	(162.732)	A-B-C	0	-	-
TOTALE	65.379	-	-	-	-

A: aumento di capitale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Non si sono evidenziati Fondi per Rischi e Oneri per l'anno 2012.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non si è provveduto ad accantonare alcuna somma nel Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in quanto il centro non gestisce personale operaio. Inoltre i dati relativi al Fondo T.F.R. degli impiegati sono indicati nel Bilancio di Contabilità Finanziaria che accoglie il costo complessivo del personale impiegatizio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
233.341	106.791	126.550

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	28.161			28.161
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	2.553			2.553
Debiti verso controllanti	198.317			198.317
Debiti tributari	146			146
Debiti verso istituti di previdenza	1.924			1.924
Altri debiti	2.240			2.240
Arrotondamento				
	233.341			233.341

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti verso le imprese collegate sono rappresentati dai debiti verso Centri ed Aziende di Veneto Agricoltura e precisamente:
- centro Sperimentale Ortofloricolo Po di Tramontana (euro 254);

- centro ittico Sperimentale Bonello (euro 2.096);
- centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta Montecchio Precalcino (euro 203).

La voce debiti verso imprese controllanti rappresenta:

- i debiti verso la Sede Centrale per gli stipendi del personale impiegatizio relativo alla sola attività ittica (euro 89.305);
- i debiti verso la Sede Centrale per prestiti di Tesoreria (euro 82.408);
- le spese anticipate dalla Ragioneria centrale per conto del centro (euro 22.354);
- i debiti verso la Sede Centrale per IRAP del personale impiegatizio relativo alla quota da imputare al centro (euro 4.250).

I debiti tributari contengono:

- le ritenute alla fonte calcolate sugli emolumenti corrisposti ai lavoratori autonomi (euro 146);

I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati:

- dai contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare alla gestione INPS ex SCAU relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato comprensivi della quota di contributo al Fondo di Tesoreria INPS definito dall'art 1 commi 755 e seguenti della L. 296/06 Legge Finanziaria 2007 (euro 1.378);
- dai contributi verso FAIMI (euro 546);

Gli altri debiti sono composti:

- dal debito verso i lavoratori dipendenti per le retribuzioni non ancora saldate (euro 2.240);

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
73	185	(112)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2011, l'importo rappresenta:

- il rateo delle spese telefoniche (euro 73);

Conti d'ordine

Non si riscontrano conti d'ordine nell'anno 2012

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
213.893	149.243	64.650

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	160.716	26.136	134.580
Variazioni rimanenze prodotti	455		455
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	52.722	123.107	(70.385)
	213.893	149.243	64.650

Altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi Vari	17.397	45.967	(28.570)
Contributi da Veneto Agricoltura sull'Acquacoltura	8.650	23.000	(14.350)
Contributi da Veneto Agricoltura per Rimborso Stipendi per Att.Istituzionale	26.675	54.140	(27.464)
Totale	52.722	123.107	(70.385)

Il rimborso degli stipendi del personale impiegatizio viene determinato sulla base della percentuale di attività istituzionale svolta dal centro

Anno 2012: 23%

Anno 2011: 77%

Si rileva che il criterio di attribuzione dell'onere relativo al personale (impiegatizio) posto a carico dei singoli bilanci dei Centri ed Aziende è stato calcolato in proporzione ai ricavi derivanti dalle attività commerciali ed agricole svolte dai Centri e dalle Aziende nel corso dell'anno di riferimento comprensivi dell'eventuale assegnazione a copertura dei rispettivi Budget operativi.

Nell'ambito dei ricavi e proventi, i ricavi delle vendite e delle prestazioni riferite all'attività caratteristica vengono così ripartiti per categoria:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
vendite merci			-
vendite prodotti	160.715	26.136	134.579
vendite accessori			-
prestazioni di servizi			-
fitti attivi			-
provvigioni attive			-
altre	52.722	123.107	(70.385)

totale	213.438	149.243	64.194
---------------	----------------	----------------	---------------

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
377.051	263.822	113.229

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	114.238	8.585	105.653
Servizi	79.812	111.523	(31.711)
Godimento di beni di terzi		1.228	(1.228)
Salari e stipendi	103.198	77.005	26.193
Oneri sociali	30.956	20.361	10.595
Trattamento di fine rapporto	6.677	4.739	1.938
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	34.050	34.433	(383)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.265	16	2.249
Variazione rimanenze materie prime	251	(251)	502
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	5.604	6.183	(579)
	377.051	263.822	113.229

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tali costi si riferiscono principalmente all'attività istituzionale di sperimentazione svolta presso il Centro. Il totale è quindi da raffrontare, in primo luogo, con i contributi in conto esercizio (A5.b) provenienti da Veneto Agricoltura quale rimborso delle spese sostenute per l'attività istituzionale, e solo in via residuale, con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) tipiche dell'attività commerciale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per l'anno 2011 del personale dipendente assegnato al centro.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dirigenti ed Impiegati	115.980	70.312	45.668
Operai	24.851	31.793	(6.942)
Totale	140.831	102.105	38.726

La tabella evidenzia sostanziali variazioni di costo del Personale tra i due esercizi. L'aumento del costo del personale impiegatizio è imputabile alla rimodulazione della proporzionalità di utilizzo di alcuni operatori amministrativi del centro come evidenziato nella tabella "Dati dell'occupazione". La diminuzione del costo del personale operaio assunto con contratto a tempo determinato è imputabile alla diminuzione delle giornate lavorate rispetto all'anno precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase

produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce:

- i canoni annuali di concessione per derivazione e scarico dell'acqua nel torrente (euro 2.995);
- l'IRAP calcolato sulle consulenze acquisite (euro 755);
- l'IRAP calcolato sulle paghe degli operai (euro 1.854);

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	414	231	183
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	414	231	183
	414	231	183

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati rappresentano gli interessi attivi annuali maturati trimestralmente sul conto corrente bancario del centro.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si riscontrano rettifiche di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	12	29	(17)
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	21	Varie	46
Totale proventi	21	Totale proventi	46
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(9)	Varie	(17)
Totale oneri	(9)	Totale oneri	(17)
	12		29

I proventi straordinari sopra evidenziati sono rappresentati da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti.

Nell'anno 2012 si evidenzia:

- conguaglio quota contributi INPS e FAIMI anno 2011 (euro 21).

Gli oneri straordinari sono principalmente dei costi di competenza dell'esercizio precedente, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o la rettifica dei ricavi imputati negli anni precedenti.

Nell'anno 2012 si evidenzia:

- il conguaglio debiti v/INPS (euro 9).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario
Paolo Pizzolato